



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione *Coordinamento Nazionale Ministero dell'Economia e delle Finanze*

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioniere Generale dello Stato
Dott. CANZIO Mario

SEDE

Segretario Nazionale del PD
Dott. BERSANI Pierluigi
pierluigibersani@gmail.com

Presidente del gruppo PD al Senato
On. FINOCCHIARO Anna
anna.finocchiaro55@gmail.com

Oggetto: LIMITARE I POTERI DELLA RAGIONERIA

Come al solito ci risiamo.

È sempre colpa della Ragioneria Generale dello Stato.

Cosa succede:

è di ieri la notizia (in allegato) che la maggior forza del centrosinistra (si legga Partito Democratico) anziché fornire risposte programmatiche su quello che intende fare una volta (sperano) vinte le elezioni, provvedono invece a compilare liste di proscrizione individuando i "nemici" da epurare. Tra i nemici la Ragioneria Generale dello Stato colpevole di creare problemi ai governi con la "Bollinatura" delle leggi di spesa.

Ma veniamo ai fatti e alle dichiarazioni:

- l'on. Finocchiaro, capogruppo al senato del PD, non più di qualche giorno fa, tra le varie dichiarazioni che rilascia a ritmo serrato, spesso con effetti dannosi, ha trovato il tempo di infilarci pure questa: «in questi anni la Ragioneria ha trasmodato la sua funzione tecnica assumendo un ruolo politico che non le appartiene»; traduzione dal politichese "la Ragioneria è troppo indipendente, è un organo tecnico, e noi questo non va bene, Noi (PD) non vogliamo un mastino da guardia ai conti pubblici ma un barboncino da salotto"

- Un fidato consigliere di Bersani: « Il problema del Ministero dell'Economia è la struttura ossificata nel tempo, lì si è creato un grumo di potere che condiziona e limita le scelte politiche. Bisogna cambiare»; anche qui traducendo dal politichese "per poter fare quello che vogliamo occorre attuare nella RGS due importanti cambiamenti: primo sostituire l'attuale gruppo dirigente con persone a noi vicine, secondo eliminare questo annoso istituto della Bollinatura, troppo vecchio, troppo fastidioso, vuoi mettere la possibilità per Palazzo Chigi di fare quello che vuole disinteressandosi dei conti".

A questi politici, ma anche a quelli del centrodestra che le stesse tentazioni hanno e hanno cercato di realizzare in passato, noi ribadiamo che l'AUTONOMIA del ministero

dell'Economia e delle Finanze e dei suoi Dipartimenti Tutti, compreso la Ragioneria Generale, non può' essere attaccata da nessuno, e noi come UIL vigileremo affinché ciò non accada.

Questa autonomia e' stata nei passati momenti di crisi del nostro Paese uno dei fattori che maggiormente hanno garantito la nostra credibilità internazionale, ed è' attualmente garanzia di controllo e correttezza dei nostri conti e di affidabilità dell'Italia.

Vogliamo rammentare infine che l'istituto della Bollinatura che tanto fastidio da agli "esperti" e ai responsabili economici e di contabilità dello Stato del PD, esiste da più di un secolo per garantire la comprovata copertura finanziaria dei provvedimenti di spesa, e che come Istituto è stato rispettato anche nei periodi più bui della nostra storia (si legga fascismo).

Noi riteniamo che legittimamente il Partito Democratico può scegliere il Ministro dell'Economia che preferisce, e a questo riguardo riteniamo che grossi nomi da spendere non ne ha, ma mai e poi mai può cercare di attaccare l'autonomia del Ministero dell'Economia e della Ragioneria Generale dello Stato che sono garanti della credibilità dei conti pubblici italiani in Europa e nei consensi internazionali.

Contro qualunque ipotesi peregrina che vada in questa direzione la UILPAMEF vigilerà e sarà pronta a far sentire la propria voce nelle maniere e nei modi più appropriati per contrastare simili derive.

Roma, 30 gennaio 2012

Il Coordinatore Generale
BORDINI Andrea G.

Il Segretario Nazionale
COMPAGNONE Guido

Il Coordinatore Provinciale Roma
PRIVITERA Nicola